



Bologna, 20 dicembre 2016

Carissimi Soci,

nel concludere il mio secondo mandato quale Presidente della SII, ho ritenuto opportuno scrivervi questa lettera di commiato e nello stesso tempo di augurio al nuovo Consiglio ed al nuovo Presidente.

È stato per me un onore promuovere l'idea di una Società Idrologica Italiana, prontamente accolta da molti di voi, e di servire in questi oltre sette anni nell'obiettivo di costruire una casa comune degli idrologi italiani di riconosciuta autorità in Italia e all'estero.

Dal 25 Settembre 2009 abbiamo fatto grandi passi avanti.

Abbiamo superato i 200 iscritti; abbiamo una rivista ufficiale, "Hydrology Research", di buon profilo internazionale; abbiamo fondato e siamo la sola associazione idrologica italiana rappresentata nella National Hydrological Associations della IAHS; abbiamo istituito premi e nominato soci onorari di cui siamo orgogliosi; abbiamo inventato le "Giornate dell'Idrologia" che riscuotono sempre maggiori consensi e abbiamo sponsorizzato vari convegni e congressi.

Ma c'è ancora molto da fare.

Non abbiamo ancora raggiunto quel livello di riconoscimento ufficiale da parte delle autorità, dei media e del vasto pubblico ed quella credibilità indiscussa che ci consenta di incidere sulle decisioni in campo idrologico per la difesa del territorio e delle risorse idriche e ambientali; non abbiamo ancora saputo sviluppare quell'autorità che ci consenta di qualificare, e perché no, di certificare le varie sfaccettature della professione dell'idrologo; non abbiamo ancora raggiunto un esteso collegamento con gli enti pubblici, le società ed i professionisti privati; non siamo ancora riusciti ad inserirci su larga scala negli ordini professionali ed in particolare in quelli degli Ingegneri e dei Geologi per darci voce e permetterci di dire la nostra con competenza e credibilità.

La SII è Socio Fondatore e Membro del National Hydrological Associations Network - IAHS



È vero, mi sarei potuto candidare per un altro mandato, come molti di voi mi chiedevano, ma ho ritenuto fosse il momento giusto per cambiare. Non nascondo che mi dispiace lasciare la presidenza della SII ma credo sia la cosa più opportuna per tutta una serie di motivi.

Prima di tutto è necessario rinnovare e dare una spinta alla SII ed alla sua immagine attraverso nuove energie e nuove idee. Non ho dubbi in proposito: il nuovo Presidente ed il nuovo Consiglio potranno più che degnamente operare in tal senso. Inoltre c'era il rischio che la SII venisse identificata con il sottoscritto, e questo era un pericolo che non potevamo correre in quanto avrebbe pesantemente limitato le possibilità di espansione della SII. Infine (last but not least), anche se le forze non mi hanno ancora abbandonato del tutto, l'età avanza inesorabilmente ed è giusto che si faccia largo ai giovani con le loro super-energie che, spero, metteranno profusamente a disposizione della SII.

Quindi permettetemi di ringraziare tutti voi soci della Società Idrologica Italiana per il vostro contributo e la stima che mi avete garantito in questi anni di percorso comune.

Auguro a tutti voi, ma soprattutto al futuro Presidente e Consiglio, che si insedieranno tra pochi giorni, il successo che si merita la SII e che, sono certo, cercherete con ogni vostra forza.

Infine, ricordandovi di correre a rinnovare l'iscrizione per il 2017, colgo l'occasione di augurare a tutti voi Buon Natale e Felice Anno nuovo.

Cordiali saluti

Ezio Todini
Presidente Società Idrologica Italiana